

# RISVEGLIO

## PENTECOSTALE

Organo Ufficiale delle  
Chiese Cristiane Evangeliche  
Assemblee di Dio in Italia

FEBBRAIO 2026

**ASCOLTA, FANCIULLA, GUARDA  
E PORGI L'ORECCHIO; DIMENTICA  
IL TUO POPOLO E LA CASA DI TUO  
PADRE, E IL RE SI INNAMORERÀ  
DELLA TUA BELLEZZA. EGLI È IL  
TUO SIGNORE, INCHINATI A LUI  
SALMO 45:10-11**

### IN QUESTO NUMERO

- Alla Parola!
- Fine vita • WWL
- Porte Aperte
- Idolatria moderna
- La fede di noi donne  
comuni • Cento anni  
di testimonianza  
pentecostale a Noci





## RISVEGLIO PENTECOSTALE

**Organo ufficiale  
delle Chiese Cristiane Evangeliche  
"Assemblee di Dio in Italia"**

**Ente Morale di Culto**  
D.P.R. 5.12.1959 n.1349  
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio  
Generale delle Chiese**  
Presidente: Gaetano Montante  
Vicepresidente: Vito Nuzzo  
Segretario: Eliseo Cardarelli  
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito  
Consiglieri: Salvatore Cusumano,  
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,  
Domenico Modugno, Renato Mottola,  
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,  
Vincenzo Specchi

**Direzione, Redazione e Amministrazione**  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova  
email:  
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org  
www.assembleedidio.org  
SMS e WhatsApp 348.7265198

**Versamenti in Posta**  
su c/c postale n.12710323  
intestato a: *Risveglio Pentecostale*  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

**Versamenti tramite canale bancario**  
Poste: codice IBAN  
IT16 N 07601 12100 0000 12710323  
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX  
intestato a: *Risveglio Pentecostale*  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688  
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

**Direttore Responsabile:**  
Elio Varricchione

**Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale  
Cristiani Oggi:** Elio Varricchione (direttore),  
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,  
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

COMUNICATO

# Alla Parola!

**Rifuggendo** da ogni intento polemico e da ogni possibile deriva settaria, mosse unicamente dal desiderio di rimanere fedeli a **"Tutto l'Evangelo"** che intendono continuare a vivere nella sua realtà e a predicare nella sua piena integrità, le Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia, con il presente comunicato ufficiale riaffermano la propria identità pentecostale, che affonda le radici nel pentecostalismo classico, storicamente e biblicamente inteso.

**Sottolineano** in modo chiaro ed esplicito la propria netta distinzione rispetto al neopentecostalismo e al movimento carismatico

**Si dissociano** da metodologie, prassi ed espressioni spirituali che non trovano riscontro nel chiaro insegnamento delle Sacre Scritture e che risultano sempre più diffuse in alcuni ambienti neo-pentecostali e carismatici.

**Rilevano** inoltre come tali novità, differenti per terminologia, impostazione dottrinale ed esperienza religiosa, finiscano, in ultima analisi, per porre l'accento su manifestazioni ed esperienze che fanno leva sulla vulnerabilità spirituale delle persone,

piuttosto che sulla potenza salvifica dell'Evangelo e sull'opera della grazia di Dio in Cristo Gesù. A titolo esemplificativo e non definitivo, esse includono: la cosiddetta *teologia del re-gno*, il *power evangelism*, il *faith movement*, lo *spiritual warfare*, il *vangelo della prosperità*, la *caduta nello spirito*, la *risata nello spirito*, nonché presunti fenomeni prodigiosi di natura materiale o finanziaria, quali l'olio che fluisce dalle palme delle mani o la polvere d'oro che cade durante l'adorazione, la comparsa di denti d'oro o il miracoloso accredito di somme di denaro sul proprio conto corrente, e forme di apertura ecumenica non fondate su una comune e chiara confessione di fede evangelica.

**Ribadiscono** con fermezza di non aver bisogno di *"un Gesù diverso"*, di *"uno Spirito diverso"* né di *"un Vangelo diverso"* (cfr. II Corinzi 11:4), se non di quelli presentati e attestati dalle Sacre Scritture, i quali rimangono l'unica e sufficiente regola di fede e di condotta per la vita della Chiesa.

**Precisano** altresì che l'eventuale partecipazione di singoli credenti che si professano membri di Chiese associate alle *Assemblee di Dio in Italia* a eventi o iniziative nelle quali vengano

Foto Freepik

incoraggiate o praticate manifestazioni di tale genere ha carattere esclusivamente personale e privato e non è in alcun modo riferibile, imputabile o riconducibile al Consiglio Generale delle Chiese, organo esecutivo della medesima associazione.

Tale precisazione è resa necessaria unicamente per ragioni di chiarezza e correttezza e non intende in alcun modo esprimere giudizi, condanne o sentenze nei confronti di persone o gruppi.

L'unico intento di questo comunicato è quello di testimoniare, con piena assunzione di responsabilità, la volontà di rimanere fedeli al Signore Gesù Cristo e al messaggio di **“Tutto l’Evangelo”** per l’edificazione dei credenti e la gloria di Dio.

*il Consiglio Generale  
delle Chiese ADI*



Sono giorni di apprensione a **Niscemi**, in Provincia di Caltanissetta. Il cedimento franoso della collina interessa oltre quattro chilometri di territorio e la profondità della ferita raggiunge punti di cinquanta metri, ma i dati sono in continuo aggiornamento. L'**Agenzia Spaziale Italiana**, centro di competenza del **Dipartimento della Protezione Civile** per i dati satellitari, riferisce di una frana di 350 milioni di metri cubi: circa 1.3 volte in più del disastro del Vajont. Alcune famiglie di credenti si trovano in zona rossa con la propria abitazione e una famiglia, in particolare, è stata evacuata; altri abitano nelle zone limitrofe, ma nel complesso si registra una situazione sotto controllo. Il locale di culto di Niscemi è distante dalla zona rossa e i culti si stanno tenendo regolarmente. La viabilità è compromessa, in quanto, provenendo da Gela, le due strade sono interdette; anche la terza via d'accesso alla città è a rischio chiusura e questo renderebbe difficile l'accesso alla cittadina nissena.

Alla preghiera da parte dei credenti delle Chiese Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* si unisce quella dei fratelli del Consiglio Generale delle Chiese e di tutto il corpo pastorale, affinché il Signore intervenga a sostegno di quanti stanno affrontando gravi difficoltà in queste ore.

*aggiornamenti nelle edizioni del Notiziario ADI*



Foto di Toa Eftiba su Unsplash

**FEBBRAIO 2026**

*comunicato*  
**ALLA PAROLA!**  
*Consiglio Generale delle Chiese ADI*  
..... pag.2-3

*box* **IN PREGHIERA PER NISCEMI**

*etica cristiana*  
**FINE VITA, EUTANASIA  
E SUICIDIO ASSISTITO**  
*Silvano Santoro e Franco Spina*  
.....pag.5-6

*Porte Aperte*  
**REPORT DI PORTE APERTE  
SULLA WWL2026**  
*Giuseppe Guarracino Notiziario ADI*  
.....pag.7

*Dipartimento Missioni Estere*  
**CAMPO MISSIONARIO ALBANIA**  
*Egidio Gabriele*.....pag.8-9

*etica cristiana*  
**AMO LA MIA COMUNITÀ**  
*Enzo Specchi*..... pag.10-11

*da donna a donna*  
**LA FEDE DI NOI DONNE COMUNI**  
*Margherita Lanza*.....pag.12-13

*etica cristiana*  
**IDOLATRIA MODERNA**  
*Domenico Modugno*..... pag.14-15

*storia delle comunità*  
**100 ANNI DI EVANGELO A NOCI**  
*Tony Carriero*..... pag.16-17

*edificazione*  
**OSTACOLI E FACILITATORI**  
*Paolo Citarella*..... pag.18-19

*notizie*  
**DALLE COMUNITÀ**..... pag.20-23

Per notizie aggiornate consultate il sito [www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org) Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgano questa opzione.

# così tanto con così poco



**Chiese  
Cristiane  
Evangeliche**  
Assemblee  
di Dio in Italia



**8X1000ADI**



adapted Gemini photo

Con la mia *firma* alle *Assemblee di Dio in Italia* do il *mio contributo* nei progetti di assistenza, di istruzione e di aiuto concreto a chi è in difficoltà: è un *piccolo* gesto, ma fa una *grande* differenza!

## RESOCONTO DEGLI UTILIZZI DEL FONDO 8X1000 ANNO 2025

### INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

A Casa da noi Ets.....	2.000,00 €
A.L.I.C.E. Cuneo Odv .....	2.000,00 €
ADI-Aid - progetti in Italia e all'Estero per l'infanzia disagiata .....	55.000,00 €
ADI-LIS - Assistenza umanitaria sordi.....	13.000,00 €
ANGSA Genitori Persone Autistiche .....	2.000,00 €
Betsaleel Onlus.....	10.000,00 €
Centro Ascolto e accoglienza immigrati di Lampedusa.....	24.000,00 €
Centro Kades Onlus - Assistenza e recupero tossicodipendenti.....	260.000,00 €
Ceralacca Cooperativa Sociale Onlus per assistenza a persone .....	2.000,00 €
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa Odv .....	1.000,00 €
Fattoria Chiara e Arianna Onlus .....	1.000,00 €
IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori .....	3.000,00 €
Istituto Betania Emmaus - Assistenza anziani e bambini.....	280.000,00 €
Istituto Eben-Ezer .....	110.000,00 €
Istituto Evangelico Betesda - Assistenza umanitaria anziani.....	320.000,00 €
Lega Filo D'Oro .....	3.000,00 €
MCT Medici contro torture .....	2.000,00 €
Medici Senza Frontiere Onlus .....	3.000,00 €
Vita e Luce APS .....	10.000,00 €

### INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - attività culturali gestione e manutenzione .....	150.000 €
--	-----------

### AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie - motivi umanitari, salute e catastrofi naturali.....	29.500,00 €
Ist. Evangelico Betania Emmaus - profughi Ucraini .....	28.800,00 €

### AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Eglise des Assemblees de Dieu du Niger Niamey .....	3.400,00 €
Eben Haezer Onlus - Assistenza umanitaria in Italia e all'estero.....	5.000,00 €
Associazione RPG Medicine - Ucraina assistenza di minori ucraini...	15.000,00 €
Assemblies of God of Ceylon per eventi climatici avversi .....	5.000,00 €

### COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani naz.li e TV locali .....	14.982,16 €
Servizio ADI-Web per diff. on line campagna informativa 8x1000.....	7.500,00 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diff. comunicati video e audio .....	40.000,00 €

### SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie .....	517,15 €
Fondo Amministrazione ADI .....	74.256,29 €

### RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiaraz. 2022 .....	1.485.125,89 €
Interessi attivi provenienti da titoli .....	1.892,73 €
Uscite 2025 .....	1.476.955,60 €

**firma anche tu [assembleedidio.org/ottopermille](http://assembleedidio.org/ottopermille)**

# Fine vita, eutanasia e suicidio assistito

**Prima tappa** di un viaggio tra crisi della speranza e fedeltà alla Scrittura\*

Sempre più spesso siamo interpellati per dare un parere su argomenti quali la procreazione medicalmente assistita, i problemi del fine vita, l'aborto, i trapianti, le sperimentazioni, la genetica.

Questi sono i temi della bioetica, ovvero quella disciplina che si occupa delle questioni morali nei confronti delle innovazioni biomediche proposte dalla scienza alla società. Si tratta di un insieme di temi di grande attualità che ci spingono a prendere decisioni relative alla vita e alla morte, per noi e per le persone intorno a noi.

Offrire una risposta a queste tematiche, come credenti, è importante: tutti i campi di indagine della bioetica fanno quasi sempre riferimento a drammi, dilemmi e difficoltà che l'uomo deve affrontare, difficoltà nelle quali Gesù può dare grandi risposte.

Parlarne, quindi, è per noi **una opportunità** per presentare Cristo a chi sta vivendo particolari momenti difficili. Gesù è la risposta (Giovanni 5:5-9)!

## Quando la vita sembra perdere senso

Viviamo in un tempo in cui parole **come eutanasia, suicidio assistito e fine vita** non appartengono più soltanto ai dibattiti accademici o alle aule dei tribunali.

Entrano nelle case, nei notiziari, nelle famiglie, e spesso anche nelle comunità cristiane. Dietro queste parole non ci sono concetti astratti, ma volti, storie, dolori reali. Ricorderemo sicuramente le sto-

rie di Piergiorgio Welby, Eluana Englaro e DJ Fabo e, più recentemente, delle sorelle Kessler.

**Davvero quando una persona sceglie di morire sta esprimendo libertà?** Oppure sta gridando da un luogo di solitudine, di paura, di mancanza di speranza? Chi non ha speranza sente un grosso peso nel cuore. Chi non ha speranza teme il futuro. Chi non ha speranza pensa che l'unico modo per riprendere il controllo sia mettere fine alla propria vita. Allora ecco che il suicidio (inteso come gesto autonomo o come morte medicalmente assistita) sembra essere più di una espressione di libertà, un tentativo di legittima difesa, o forse un eccesso di legittima difesa. La richiesta di morire non viene solo dal dolore fisico. Viene spesso da una solitudine interiore, da una perdita di senso, da una voce che non riesce più a percepire la vita come dono.

L'apostolo Paolo scrive ai credenti di Tessalonica: *"Non vogliamo, fratelli, che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza"* (1 Tessalonicesi 4:13).

Paolo non nega il dolore, ma distingue due modi di affrontarlo: **con speranza o senza speranza**. È proprio qui che il dibattito sul fine vita rivela la sua vera natura. Quello che occorre è il **bisogno di una speranza** che non vacilla neanche quando il corpo cede e quando la mente ha paura. La Scrit-

tura ci offre una chiave di lettura profonda: *“Infatti ciò che brama la carne è morte, ma ciò che brama lo Spirito è vita e pace” (Romani 8:6).*

C'è una parte di noi che, nella sofferenza e nella paura, tende verso la resa, verso la morte, verso l'idea che tutto sia finito. Ma lo Spirito Santo brama altro: brama la vita, brama la pace, brama una speranza che non si spegne. Per questo la scelta di morire non è mai solo 'razionale': è il grido di un cuore che non sente più la voce dello Spirito, quella voce che dice: *“C'è ancora vita!”*

### **Speranza nella fragilità**

Immagina di non riuscire più a compiere i gesti più semplici della vita quotidiana: camminare, parlare, mangiare da solo, abbracciare le persone amate, perfino respirare. Immagina di dover dipendere sempre dagli altri e di convivere con la consapevolezza che le tue forze non torneranno, ma continueranno a diminuire. Molti pazienti vivono ogni giorno questi pensieri e arrivano a chiedersi se una vita così possa ancora dirsi “degnata”, sentendosi privati di dignità, identità e valore, e percependosi come un peso per gli altri e per la società.

La Bibbia dice che ogni essere umano ha dignità in quanto oggetto dell'amore di Dio. Una dignità che si basa su un amore che non si cura di “qualità”, “abilità” o “meriti”, ma che semplicemente è un sentimento puro e disinteressato. Gesù ha dato Sé stesso sulla croce per tutti (Giovanni 3:16; 2 Pietro 3:9; 1Timoteo 2:4) e, oltre a non fare distinzioni di età, genere, etnia o tipo di peccato, Egli ci ama indipendentemente dalle nostre condizioni psico-fisiche.

Questa verità biblica può ispirare tutti coloro che si trovano nella sofferenza di una malattia grave e terminale: sono certamente momenti difficili e tragici, ma è sempre possibile trovare un senso e uno scopo in Gesù e nella sofferenza che Lui ha voluto subire perché considera ogni singolo essere umano prezioso e importante.

La Bibbia ci presenta un **Gesù che ha saputo dare grande valore alla vita** decidendo di morire al posto di tutti gli esseri umani.

La Sua vita e la Sua missione, da duemila anni, hanno dimostrato che parte importante del Suo lavoro si svolse proprio sulle persone considerate “meno degne” dalla società. Lebbrosi, poveri, prigionieri e abbandonati da tutti.

**Gesù ha desiderato offrire a ognuno di essi una nuova vita e una nuova speranza**, tanto che nel racconto del Vangelo di Matteo, lo scrittore ricorda un'interessante profezia di Gesù, l'Unto del Signore: *“Egli... non frantumerà la canna rotta e non spegnerà il lucignolo fumante” (Isaia 42:3).* A Gesù non piace buttare via le cose che non funzionano, o abbattere quelle che hanno perso qualità o che sono meno degne: Gesù vuole riparare, rivitalizzare, **offrire ancora speranza**.

Per questo motivo i seguaci di Gesù non si arrendono di fronte a una malattia inguaribile e **continuano a sperare e ad attendere l'opera di Gesù** di fronte alla perdita di funzioni e di capacità, anche le più basilari.

La fragilità della vecchiaia e della malattia è una delle paure più profonde della nostra società. Viviamo in una cultura che esalta l'efficienza, l'autonomia, la performance. Quando queste vengono meno, l'uomo “sente” di non valere più. Nel Regno di Dio, la debolezza non è un problema da correggere, ma il punto in cui la grazia si manifesta: *“Per questo mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando sono debole, allora sono forte” (2 Corinzi 12:10).*

*Silvano Santoro e Franco Spina*

\*nel prossimo numero di Risveglio Pentecostale il completamento di questo contributo con la **seconda tappa del viaggio tra crisi della speranza e fedeltà alla Scrittura**



# Report di Porte Aperte sulla WWL2026



Sono quasi **400 milioni** i cristiani che subiscono rischi elevati di **persecuzione** e discriminazione **a motivo della fede in Cristo**. Come ogni anno, l'organizzazione **Porte Aperte** ridefinisce i dati della **World Watch List**, nella quale si possono individuare i primi 50 Paesi nel mondo dove la fede ha un costo più alto che altrove.

La redazione del Notiziario ADI ne ha seguito la presentazione al Senato della Repubblica tenutasi lo scorso 14 gennaio, dove i numeri presentati restano sempre impressionanti. Il report rileva che sono ben 15 le nazioni che presentano **un livello di persecuzione da considerare estremo**. Violenze e abusi costringono migliaia di persone alla fuga tratteggiando così i drammatici contorni della Chiesa profuga. I dati raccolti sono verificati da testimonianze sul campo che parlano della **fede vissuta di nascosto**, di chiese chiuse, di posti di lavoro persi e famiglie spezzate, ma di un costante attaccamento alla Parola di Dio da parte di chi subisce tutto questo. Riportiamo qui alcuni passaggi dell'intervento del direttore della Fondazione **Porte Aperte** Italia, Christian Nani: *“La Corea del Nord è stabile al primo posto di questa classifica ormai da molti anni; sono stato in questo Paese, ho visto chiese “fake” di Pyongyang, che sono dei teatri che servono per dare una parvenza di libertà religiosa, quando in realtà siamo di fronte a un regime che ha tolleranza zero nei confronti dei cristiani e che ha bandito la Bibbia e incarcera chi ne possiede una. Difficile avere dati precisi: si stima che vi siano tra i 50 e 70.000 cristiani incarcerati nei campi di rieducazione ma stiamo parlando di dati che probabilmente sono anche maggiori di quelli resi noti. La Corea del Nord è apripista di un trend che rileviamo in aumento negli anni. Una sorveglianza massiccia e le regolamentazioni pesanti spingono i cristiani all'isolamento e alla clandestinità in nazioni come la Somalia, lo Yemen,*

*Eritrea, Libia, Afghanistan... Lo stesso filone di orrore accade anche per mano di governi in nazioni meno conosciute come le Maldive o l'Iran, ma anche l'Algeria che ha chiuso tutte le chiese protestanti negli ultimi due, tre anni. Parliamo della Cina, dove ci sono pressioni costanti su pastori e sacerdoti, che devono far revisionare le omelie e i sermoni prima di renderli pubblici, oltre alla sorveglianza invasiva nelle chiese con telecamere piazzate dal governo; assistiamo anche a una precisa politica statale volta a impedire alle nuove generazioni di accedere al Cristianesimo: infatti i minorenni non possono partecipare a una riunione in chiesa perché esistono delle normative locali che lo impediscono. Ma la vera sorpresa di quest'anno è la Siria, per la violenza praticata che riporta il paese al sesto posto con 27 cristiani uccisi a seguito di numerosi attacchi e atti vandalici contro le chiese oltre alla chiusura di alcune scuole cristiane. Ci sono state intimidazioni con altoparlanti nelle strade principali di molte città, anche attraverso volantini minacciosi appesi ai muri delle chiese. Damasco è stata scenario di un attacco proprio l'anno scorso con 22 vittime in una chiesa. Tutto molto in contrasto con la Costituzione provvisoria, che parla di eguaglianza dei cittadini senza discriminazioni di razza, religione o genere.”*

Molto toccante è stata anche la testimonianza del pastore evangelico Fred Williams, che ha raccontato le drammatiche esperienze vissute da lui e dai suoi confratelli durante gli attacchi in Nigeria.

Ancora una riflessione espressa da Christian Nani durante la conferenza: *“Se la risposta di trecentoottantotto milioni di cristiani fosse proporzionale all'odio e alla persecuzione ricevuti oggi saremmo di fronte a un cataclisma geopolitico globale. È la loro personale identificazione con Gesù Cristo che causa la persecuzione, e il vero sacrificio è quello delle loro vite uniche, fragili, consacrate per essere donate all'altro e al prossimo.”*

Giuseppe Guarracino  
dal Notiziario ADI

**LE MISSIONI**  
*sono fatte anche da te*  
**PREGA..**  
**OFFRI.. VAI..**



Obiettivo del **Dipartimento Missioni Estere** delle *Assemblee di Dio in Italia* è sostenere l'attività missionaria verso i gruppi non raggiunti secondo il mandato del Signore Gesù. La presenza attiva di un numero crescente di missionari che collaborano con le realtà locali, quando presenti, per mezzo di attività a carattere pratico, sociale e spirituale (*promozione di attività didattiche, sostegno alimentare e sanitario, supporto alle donne..*), mostra concretamente **l'amore di Dio** alle popolazioni dei quattro continenti che li vedono impegnati. Sono attuali oggi le parole di Gesù: *"La messe è grande, ma pochi sono gli operai. Pregate dunque il Signore della messe che mandi degli operai nella sua messe"* (Matteo 9:37).

**Collabora anche tu perché le missioni sono fatte anche da te: prega, offri, vai,** impegnati in questo per la salvezza di quanti non sono stati ancora raggiunti!



**DIPARTIMENTO MISSIONI ESTERE** ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

[direzione.missioniestere@assembleedidio.org](mailto:direzione.missioniestere@assembleedidio.org)  
[www.assembleedidio.org/missioni\\_estere](http://www.assembleedidio.org/missioni_estere)

DIPARTIMENTO MISSIONI ESTERE

# Campo mission



Egidio e Sara Gabriele con i loro tre figli Alessandro, Andrea e Daniel si trovano in Montenegro da circa otto anni, campo missionario davvero difficile definito "il cimitero dei missionari" dove nessuno resiste a lungo.

Hanno accettato la sfida con il sostegno e l'aiuto del Signore, continuano fedelmente la loro opera di evangelizzazione.

Nel 2017 è stato aperto un locale di culto a Podgorica, la capitale, e quest'opera ancora oggi continua a crescere. In tempi recenti la famiglia Gabriele è attiva in Albania, ecco di seguito alcuni loro aggiornamenti.



## ATTIVITÀ EVANGELISTICA PER BAMBINI

A settembre siamo stati coinvolti in un progetto di evangelizzazione indirizzato ai bambini con l'associazione "Il Castello del Re" (Kështjella e Mbretit), di cui il pastore Carlos Valladares, con cui collaboriamo, ne è presidente per l'Albania.

L'aiuto è giunto da diversi gruppi da varie parti del mondo: Stati Uniti, Sudamerica, Romania oltre che dall'Italia.

## SETTIMANA DI EVANGELIZZAZIONE

Il caldo torrido delle giornate di settembre in Albania non ha fermato le attività per raggiungere i cuori che iniziano alle prime luci dell'alba con la preghiera e la preparazione spirituale per affrontare una lunga giornata che

# ario Albania



dura fino a tarda notte. Abbiamo raggiunto diverse zone dell'Albania: Durazzo (sede in cui lavoriamo), Kasallë (in collaborazione con la Chiesa consorella di Durazzo con il pastore Valladares), Rrëshen e Fier. Abbiamo incoraggiato i fratelli che servono nei vari luoghi e visto una grande partecipazione di bambini e di adulti che hanno ascoltato il messaggio del Vangelo.

## CULTO IN ITALIANO

Da marzo abbiamo iniziato a celebrare un culto



infrasettimanale in lingua Italiana, data l'affluenza di italiani e il fatto che molti albanesi parlano benissimo la nostra lingua.

Abbiamo avuto la gioia di avere diversi ospiti che hanno condiviso la Parola durante i culti dall'Italia, dagli USA ma anche da qui, come il fratello Genzi Zeka, pastore a Bathore, che è segretario delle A.D.A.

Abbiamo dei progetti riguardo al servizio in italiano, considerando il fatto che ci sono qui moltissimi pensionati italiani.

Vi chiediamo di pregare per noi e per la salvezza del popolo italiano anche qui in terra straniera!

## EVANGELIZZAZIONE PER STRADA

Dio ci ha messo nel cuore di uscire per le strade di tutti i venerdì affinché le persone possano incontrarci abitualmente, supportati da fratelli italiani e albanesi che collaborano a questo progetto. Con canti, opuscoli, testimonianze di salvezza parliamo a molti della speranza in Gesù.

Meti, per fare un esempio, è un uomo anziano incontrato per strada che non aveva mai sentito parlare di Gesù nella sua vita: ha ascoltato e ha chiesto che pregassimo per lui!

Con molte altre persone abbiamo avuto modo di parlare e con alcuni restiamo in contatto: il seme viene sparso, preghiamo che trovi un buon terreno e porti molto frutto!

## SIATECI VICINI

Cari fratelli e sostenitori, vi chiediamo di continuare a pregare per la nostra famiglia.

Dallo scorso agosto abbiamo intrapreso una nuova fase del nostro servizio decidendo di autosostenerci con un lavoro secolare. Le difficoltà non mancano: i costi da affrontare ci sono e anche qui in Albania si sono registrati aumenti significativi.

Stiamo cercando di avviare e sviluppare un'attività lavorativa, ma il percorso non è semplice né immediato. Continuiamo a confidare nel Signore e vi chiediamo di pregare affinché Dio ci aiuti.

Chi desidera può continuare a sostenerci non solo con la preghiera, ma anche con qualche offerta volontaria al Fondo DME - Assemblee di Dio in Italia, IBAN IT96Z0200803284000105198898. Dio vi ricompensi per ogni gesto fatto con amore e generosità.

*Egidio e Sara Gabriele*

# RICEVI SALVEZZA



**A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE!** Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

**B BISOGNA NASCERE DI NUOVO!** "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

**C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!**  
Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).

ETICA CRISTIANA

# Amo la mia comunità

Amo la mia comunità, la Chiesa locale di cui sono parte, infatti: "Mi sono rallegrato quando m'hanno detto: «Andiamo alla casa del Signore»" (Salmo 122:1). La domanda è: "Provo una gioia come quella del salmista quando è il momento dell'incontro in comunità?" La Parola incoraggia a frequentare gli incontri in comunità: «Facciamo attenzione gli uni agli altri per stimolarci all'amore e alle buone opere, non abbandonando la nostra comune adunanza come alcuni sono soliti fare, ma esortandoci a vicenda; tanto più che vedete avvicinarsi il giorno» (Ebrei 10:24-25). È uno dei modi per adempiere al comando del Signore che in Giovanni 13:34-35 ha detto: «Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri».

La Chiesa del Signore non è come un museo dove chi entra è un visitatore che ammira le opere d'arte col divieto di avvicinarsi e toccare, anzi, ciascuno è chiamato a collaborare secondo le proprie capacità. Infatti nella Chiesa del Signore l'individualismo e l'isolamento sono contrari all'insegnamento biblico che troviamo in Ecclesiaste 4:9-12: «Due valgono più di uno solo, perché sono ben ricompensati della loro fatica. Infatti, se l'uno cade, l'altro rialza il suo compagno; ma guai a chi è solo e cade senz'averne un altro che lo rialzi! Così pure, se due dormono assieme, si riscaldano; ma chi è solo, come farà a riscaldarsi? Se uno tenta di sopraffare chi è solo, due gli terranno testa; una corda a tre capi non si rompe così presto». Se guardiamo alla chiesa descritta nel Nuovo Testamento vediamo che, pur non essendo esente da problemi e difficoltà, era comunque costituita da credenti ripieni di Spirito Santo che studiavano e meditavano assieme la Parola di Dio, conducevano una vita di preghiera individuale e comunitaria, avendo una vita familiare coerente con l'insegnamento della Parola di Dio, dando in questo modo una testimonianza efficace per attirare altre anime a Cristo. Prendiamone esempio!

## AMO LA MIA COMUNITÀ PERCHÉ QUI CRESCO

La crescita della Chiesa locale, come nel corpo umano in cui tutte le membra crescono insieme e armoniosamente, dipende anche dalla crescita personale di ogni singolo membro: «Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare sé stesso nell'amore» (Efesini 4:16). Certamente parlare di unità del corpo non significa volere per forza uniformità quanto, piuttosto, unità nella diversità. A ciascuno Dio ha dato doni e talenti differenti da mettere al servizio della Chiesa del Signore, per la crescita di tutto il corpo di Cristo.

Dio non vuole che rimaniamo come dei bambini dal punto di vista spirituale, ma desidera che cresciamo in ogni cosa verso Colui che è il Capo: Gesù Cristo.

Per crescere, dobbiamo nutrirci della Parola di Dio e questo avviene a livello personale e a livello comunitario: «Come bambini appena nati, desiderate il puro latte spirituale, perché con esso cresciate per la salvezza, se davvero avete



*gustato che il Signore è buono» (1Pietro 2:2-3).*

Nella comunità locale troviamo il cibo adatto per la giusta crescita, com'è scritto in Efesini 4:13-15 *«Fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; affinché non siamo più come bambini sbalottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore; ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo».* Bisogna meditare e studiare sistematicamente la Parola per farla nostra e viverla non solo per una conoscenza di tipo intellettuale.

Come Dio disse a Giosuè, così incoraggia anche noi: *«Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai»* (Giosuè 1:8).

## **AMO LA MIA COMUNITÀ PERCHÉ QUI MI IMPEGNO**

Il servizio pratico al Signore è responsabilità personale per ogni vero credente: non è un peso, ma una gioia spendersi per il Signore! *«Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete per ricompensa l'eredità. Servite Cristo, il Signore!»* (Colossesi 3:23-24). Sia dunque questa l'attitudine di ciascuno nella Chiesa in ogni più piccolo e meno evidente servizio: ricordiamo che servire il Signore è un onore. Gesù in Giovanni 15:16 ha detto: *«Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga».*

Servire il Signore non significa fare quello che a noi piace anche se con zelo, ma fare quello che Lui vuole che facciamo, prendendo esempio da Gesù che ha detto: *«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Però non la mia volontà, ma la tua sia fatta»* (Luca 22:42). Il credente deve sapere che servire il Signore comporta anche essere disposti a pagare personalmente il prezzo, a volte, di rinunciare a qualcosa.

Ricordiamo che il Signore ha dato a ciascuno di noi almeno un talento. Nessuno, quindi, può dire: "Non ho nulla da dare!". Perciò, guardiamoci dalla pigrizia e compiamo ciò che Dio ci affida, perché come nel corpo umano se un organo è malato tutto il corpo ne risente, così è nella comunità: se non faccio la mia parte altri dovranno faticosamente sopperire. Gesù è il modello perfetto di Colui che serve, Lui è venuto non per essere servito: *«Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti»* (Matteo 20:28).

Prendiamo perciò esempio da Gesù: *«Avbate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù, il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, ma spogliò sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce»*, in Filipesi 2:5-7.

## **AMO LA MIA COMUNITÀ PERCHÉ QUI HO COMUNIONE FRATERNA**

L'imperfetta, ma al tempo stesso esemplare, Chiesa del Signore dei primi tempi, sia quotidianamente di sprone per ciascuno di noi. Come allora, anche noi oggi vogliamo essere uniti, impegnati e perseveranti per essere di benedizione gli uni per gli altri come in Atti 2:42-47: *«Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le proprietà e i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati»* e che cercavano il Signore. Dio ci aiuti e ci faccia essere strumenti di benedizione!

Enzo Specchi



# IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:4-5; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

DA DONNA A DONNA

# La fede di noi

Donne come noi, comuni, timorose o combattive, che lottano per se stesse e per i loro cari. Tre esempi di donne della Bibbia che con la forza della fede sono state esaudite da Dio, nelle quali rispecchiarci e trovare ispirazione...

## Donne dalla fede silenziosa ma audace

La donna dal flusso di sangue di Marco 5:25-34 ci insegna a lottare per la nostra salute fisica e spirituale. Come forse alcune di noi, è schiacciata da una prova che dura da troppo tempo. Ma in cuor suo decide che Gesù "è" la soluzione.

**Gesù la chiama "figliola"!** Non la considera un'estranea, perché lei smuove il Suo cuore andando a Lui, credendo che c'è ancora speranza, che quello che è impossibile all'uomo è possibile a Dio!

**Gesù la ama perché dietro quel gesto silenzioso e timoroso...** "se almeno riuscissi a toccare le sue vesti", c'è l'**audacia della fede**: il coraggio di farsi strada tra la calca, di allungare la mano, nonostante tutto. "Figliola, la tua fede ti ha salvata; va' in pace e sii guarita dal tuo male", le dirà Gesù.

Questo è quello che vuol fare il Signore ancora in noi, donne comuni di oggi, andando anche oltre la guarigione fisica.

Ci possiamo trovare da lungo tempo in problemi di salute, familiari, lavorativi o altre situazioni: abbiamo cercato tanto ma la soluzione sembra non arrivare mai. Corriamo il rischio di perdere la speranza, di pensare che, se finora non è cambiato niente, allora nulla cambierà. Quanta tristezza, confusione e sco-



# donne comuni

raggiamento! È vero, Il Signore non sempre guarisce o libera, ma sempre **vuole operare nelle nostre vite!**

Mi commuove sapere che non occorre formulare preghiere lunghe e complicate: il Signore comprende anche i nostri sospiri! *“Signore, ogni mio desiderio è nel tuo cospetto, e i miei sospiri non ti sono nascosti.”* dice il Salmo 38:9.

**Anche quando l’attesa è lunga** e le difficoltà sono grandi, che la nostra fede sia audace e la speranza non venga mai meno!

## Da un debole sussurro a una fede vittoriosa

Potremmo trovarci a vivere un dolore tanto grande quanto il desiderio di maternità della sterile Anna, futura madre del profeta Samuele (1Samuele 1). La sua preghiera sussurrata a fior di labbra tocca il cuore di Dio. Subito dopo aver pregato persino il suo aspetto esteriore cambia, perché in lei è entrata la certezza della fede. Anna è esaudita, porta suo figlio ancora bambino nella casa del Signore, lo consacra a Lui ed esulta: *“L’Eterno mi ha dato una forza vittoriosa”* (2:1).

Sorelle, questa preghiera sia un esempio per noi, donne comuni del nostro tempo. Talvolta con il bisogno di essere madri e spesso col forte desiderio che i nostri figli appartengano al Signore. **La fede per chiederlo e la forza per dipendere dalla volontà di Dio** verranno solo dal Signore, che non soltanto ci aiuterà a combattere, ma ci porterà alla vittoria!

## Insistenza coraggiosa

La terza è una comune donna cananea di cui parla Matteo 15:21-28. Anche se non fa parte del popolo di Dio grida a Gesù per la liberazione spirituale di sua figlia, perché ha capito che solo Lui può aiutare. Lo implora con insistenza, ma inizialmente Gesù la ignora, appare duro e insensibile. Tuttavia lei non si perde d’animo, osa perfino ribattere: *“anche i cagnolini mangiano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni”*.

Sorelle, sappiamo bene che, come Gesù vuole mettere alla prova la sua fede, così fa con noi donne comuni di oggi. Lui sa quando è il momento per intervenire e continuerà a incoraggiarci a perseverare nel chiedere, cercare, bussare, aspettare... Costa fatica, è doloroso!

Come l’oro deve esser purificato così la fede sarà resa forte passando per la prova del fuoco!

Non cessiamo di insistere per l’opera di Dio nei nostri cari, attendendo con coraggio e speranza che Gesù dica anche a noi: *“O donna, grande è la tua fede; ti sia fatto come vuoi”*.

Sorelle, siamo donne comuni, tutte diverse ma con gli stessi bisogni, desideri, aspettative...

Abbiamo in comune la fede in Gesù, l’unico che conosce i nostri pensieri, che ascolta i nostri sospiri, tollera anche il grido del nostro cuore. L’unico che tutto può, che ci ama così profondamente... Il nostro cuore sia forte, continuiamo a credere!

Margherita Lanza



# SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



**ADI-aid** è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



**Cibo**  
per la loro nutrizione!



**Cure Mediche**  
per la loro salute!



**Istruzione**  
per la loro formazione!



**Evangelizzazione**  
per la loro salvezza!



**ADIAID**

**Adozioni a Distanza per l'Infanzia**

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 [www.adiaid.org](http://www.adiaid.org)

[adozioni@assembleedidio.org](mailto:adozioni@assembleedidio.org)

offerte su ccp n° **68557719** intestato  
a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**



ETICA CRISTIANA

## idolatria moder

Viviamo in un'epoca in cui l'**intelligenza artificiale** è entrata nelle pieghe più intime della vita: è consulente, confidente, strumento di lavoro, maestro e, per molti, persino psicologo e psicoterapeuta. Si chiede all'AI come vestirsi, quale regalo fare, come impostare una tesi, come rispondere a un figlio. Si delegano emozioni, scelte pratiche e perfino decisioni morali a linee di codice che rispondono in tempo reale.

Le aziende investono in automazioni che "ottimizzano" ogni settore. E la gente, stanca della lentezza, trova sollievo in risposte immediate. Ma il vero dramma non è l'esistenza della tecnologia: è **la dipendenza** che si genera quando un mezzo diventa un fine, quando un aiuto diventa un dio.

### L'AI RISPONDE, MA NON DISCERNE

L'AI elabora informazioni, ma **non conosce il cuore**. L'intelligenza artificiale funziona per pattern: riconosce somiglianze, calcola probabilità, rimette insieme dati secondo modelli statistici. È uno specchio che riflette ciò che ha visto e imparato.

Quando l'utente digita una domanda, l'AI costruisce una risposta "probabile" sulla base di milioni di testi. Il sorriso che compare sul volto di chi riceve una risposta immediata è reale: la mente è gratificata, l'ansia per un momento si placa.

La Bibbia, che è la Parola di Dio, discerne e va in profondità, raggiungendo il cuore dell'uomo e facendogli udire la sua voce. La Parola di Dio smaschera, espone e divide anima e spirito; ed è per questo che molti la evitano. Ciò che non ti discerne non può guidarti.

L'AI offre consigli neutri; il Dio vivente parla attraverso la Sua Parola, con voce che rimette in discussione scelte, comodi compromessi e relazioni rovinate.

Nel mondo antico, quando una comunità si allontanava dal vero Dio, costruiva idoli. **L'idolatria di oggi prende forma più sottile**: non è più solo un'immagine scolpita, ma una fiducia assoluta riposta in una fun-

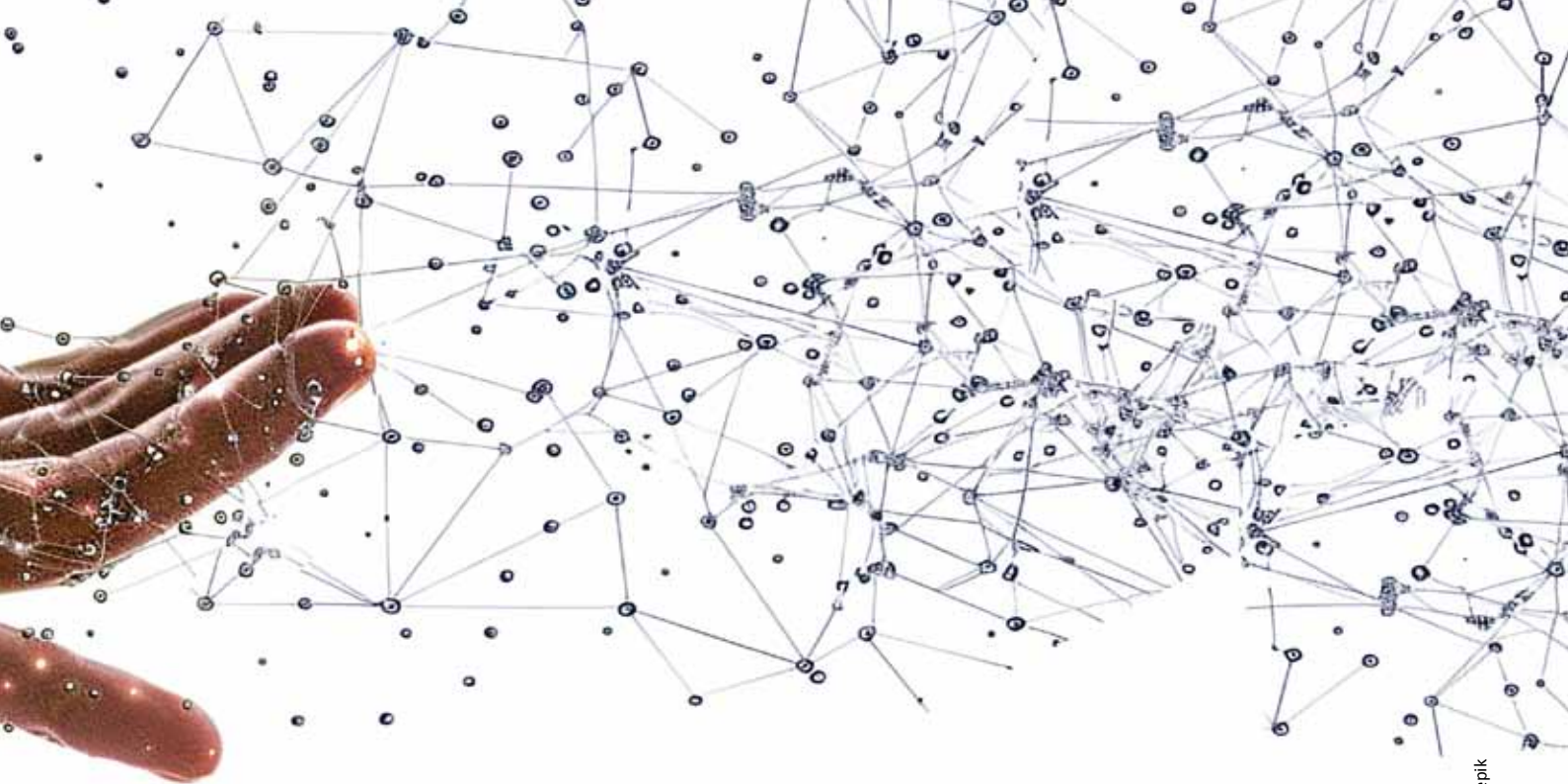


Foto Freepik

# na

zione, in un servizio. L'etimologia della parola "idolo" (dal greco *eidōlon*, immagine) richiama questa immagine: riporre la propria fiducia in ciò che è immagine e non in Colui che è sorgente della verità.

## L'AI INFORMA, MA NON GUARISCE

Viviamo in un'epoca iper-informata, ma profondamente ferita. La gente sa tutto, ma non sta bene. Il Salmo non tace sulla cura di Dio: *"Egli guarisce quelli che hanno il cuore spezzato e fascia le loro ferite"* (Salmo 147:3). Qui "guarire" non indica una procedura tecnica: è un approccio personale. Gesù incarna questo: non manda un link, ma invita le persone a venire a Lui: *"Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo"* (Matteo 11:28). Non dice: "Venite a un sistema", non dice: "Venite a una risposta", ma: *"Venite a me"*.

**L'AI è impersonale; Dio è personale.** La guarigione non nasce dall'informazione, ma dalla relazione. Ciò che non ti ama non può guarirti.

## L'AI CONSIGLIA, MA NON SALVA

L'AI può forse aiutarti a vivere meglio, ma non può darti la vita eterna: *"In nessun altro è la salvezza; poiché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati"* (Atti 4:12).

L'AI non ha sangue, non ha croce, non ha risurrezione: *"Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto"* (Luca 19:10). Quando l'uomo affida le sue decisioni finali a un'intelligenza

artificiale, crede più a una risposta generata che a una Parola ispirata. Le conseguenze sono evidenti a tutti noi. Un cuore spezzato, una vita ottenebrata dal peccato, una depressione profonda talvolta non trovano risposte né nei medici né nelle medicine, figuriamoci in un'intelligenza artificiale. Risulta attuale la domanda che i discepoli fecero a Gesù: *"A chi andremo noi? Tu hai parole di vita eterna"* (Giovanni 6:68).

## CONCLUSIONE

L'idolatria moderna è raffinata: non ha bisogno di altari di pietra; bastano abitudini quotidiane, fiducie riposte in efficienze. Quando la tecnologia diventa l'autorità ultima, ripetiamo il peccato degli antenati: sostituire il Creatore con la creazione.

L'AI può parlarti alla mente, ma solo la Parola può parlare al tuo cuore, trasformandolo: *"Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne"*. (Ezechiele 36:26).

Non rifiutare la tecnologia, ma rifiuta di adorarla. Leggi la parola di Dio, metti la Bibbia al centro della tua vita, chiedi a Dio di parlare al tuo cuore attraverso di essa, di perdonare i tuoi peccati e di guarire la tua anima. Fai tuo questo invito non generato dall'intelligenza artificiale ma dall'intelligenza divina: *"Confida nel Signore con tutto il tuo cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento"* (Proverbi 3:5).

Domenico Modugno

## Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese.

Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità.

Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

### Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

#### • tramite Bancoposta

bollettino c.c.p. n. 14607006 intestato *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

#### • tramite bonifico bancario

Unicredit - Roma Non Profit via Lata 4 intestato a *Assemblee di Dio in Italia*  
IBAN: IT89F0200803284000400078651  
Bic/Swift: UNCRITM1RNP



## STORIA DELLE COMUNITÀ

# 100 anni di Evangelo a

Il 20 dicembre 2025 la Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Noci si è riunita con i credenti delle comunità circoscriventi per celebrare un culto in cui rivolgere il ringraziamento al Signore per i cento anni trascorsi dal primo annuncio del Vangelo nel paese di Noci. È stato motivo di condivisione e di gioia poter ripercorrere le varie tappe di questo lungo cammino di fede della chiesa di Noci. Oltre ai credenti con i vari pastori della zona, abbiamo avuto la gioia di avere come gradito ospite fra noi il fratello Domenico Modugno, pastore a Portici (NA), membro del Consiglio Generale delle Chiese, che ha esposto un messaggio tratto dalla Parola di Dio in 1 Samuele 17:48-51. Il Sindaco di Noci ha portato il saluto della Amministrazione Comunale e il coro della comunità locale ha edificato i presenti innalzando il nome del Signore con inni. Il fratello pastore della comunità, Tony Carriero, ha esposto le tappe salienti di questi cento anni di fede incoraggiando con il verso di Filippesi 3:16: «Soltanto, dal punto a cui siamo arrivati, continuiamo a camminare per la stessa via!» Tappe che desidero brevemente condividere con voi.



Giuseppe Trisolini

**L'inizio dell'opera in Noci.** Nel 1923 Giovanni Giuseppe Trisolini, già emigrato in America, sospinto dal Signore fece ritorno a Noci per annunciare il Vangelo ai compaesani. Tra i primi a ricevere Gesù come personale salvatore furono Antonio Recchia e successivamente la moglie Mariangela Sproviero.



Antonio Recchia con la moglie

**I primi culti in casa Recchia e la persecuzione.** La casa del fratello Recchia divenne il luogo in cui i primi convertiti si riunivano per adorare il Signore. Spinti dallo zelo per Dio, i fratelli Recchia e Trisolini svolsero un intenso lavoro di evangelizzazione e, allo stesso tempo, di incoraggiamento alle altre piccole comunità nascenti nei paesi circoscriventi. Ad Alberobello i fratelli Recchia



Antonio Palatella con la moglie, Addolorata Recchia



la corale della comunità ADI di Noci

# Noci

e Festa furono arrestati mentre facevano visita a una famiglia di credenti, per gli effetti della circolare Buffarini Guidi. Per la grazia di Dio furono poi rilasciati dopo soli tre giorni di detenzione.

**I primi convertiti a Noci.** In quel periodo il fratello Recchia parlò del Signore a diversi compaesani che aprirono il cuore al messaggio del Vangelo, come Antonio Palattella e la sorella Anna Netti (mamma del missionario Onofrio Miccolis). Fu così che il piccolo gruppo della comunità di Noci iniziò a crescere, tanto da dover cambiare in poco tempo due diversi locali di culto.

**I pastori Recchia e Palattella.** La comunità di Noci continuò con costanza ad annunciare il messaggio del Vangelo, e tra il 1949 e il 1950 diversi nocesi si convertirono al Signore, tra cui Antonio Intini, Giovanni Quarato, Teresa Laforgia e Domenica Roberto, quest'ultima miracolosamente guarita dalla tubercolosi. Nel frattempo il fratello Palattella sposò Addolorata Recchia, figlia del pastore Recchia. Fu acquistato il primo locale di culto nel quale fu ricavata una vasca battesimale. In quello stesso anno il fratello Palattella fu nominato nuovo pastore della chiesa di Noci, incarico che ha ricoperto fino al 1988, succedendo al pastore Recchia. La comunità continuò a crescere al punto da rendere necessario l'acquisto, nel 1970, di un nuovo locale in via Perosi 1, utilizzato ancora oggi.

**Oltre i confini nocesi.** Lo zelo per raggiungere altre anime con il messaggio del Vangelo spinse i fratelli e le sorelle della comunità di Noci verso altri paesi, tra cui Putignano, Castellana Grotte, Martina Franca e Cassano delle Murge dove il Signore iniziò a salvare anime e fu necessario acquistare dei locali

per riunirsi, ove ancora oggi si svolgono i culti. Grazie alla dedizione e alla cura dei pastori e alla presenza attiva della fratellanza queste missioni sono a cura della comunità di Noci.



le famiglie dei pastori Carriero e Lobefaro

**Il pastore Lobefaro.** A seguito delle dimissioni del pastore Palattella per raggiungimento dei limiti di età la conduzione della comunità di Noci è stata affidata al pastore Stefano Lobefaro, già pastore della comunità di Gioia del Colle. Anche in questi recenti anni la comunità di Noci ha visto la conversione di nuovi credenti attraverso la predicazione della Parola del Signore in comunità e nelle varie evangelizzazioni. Da maggio 2025 a seguito delle dimissioni del pastore Lobefaro la comunità è condotta dal fratello Tony Carriero.

**Un proposito per le nuove generazioni.** Oggi la comunità di Noci celebra un secolo più che di storia, di fede e di gratitudine al Signore per quello che Lui ha fatto. Un percorso iniziato nella semplicità, proseguito nelle persecuzioni e nella vittoria di vedere nuove anime conquistate a Cristo. Possa il Signore continuare quest'opera di grazia e fede nella cittadina di Noci.

*Tony Carriero*



il fratello Domenico Modugno

# 5

**DONA IL  
5x1000  
AL CENTRO  
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, un femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

**01361460064**

**la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla**



**Centro Kades onlus**  
Regione Basso Erro 41  
15010 Melazzo (AL)  
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182  
centrokades@gmail.com  
[www.centrokades.org](http://www.centrokades.org)

EDIFICAZIONE

## ostacoli e facilitatori



La vita quotidiana è costellata di **impedimenti** e **ostacoli**, ma anche di **facilitatori**.

Gli **impedimenti** creano davanti a noi come delle barriere, attraverso le quali persone e circostanze ostacolano la realizzazione dei nostri progetti.

I **facilitatori** sono, al contrario, quanti supportano la realizzazione dei nostri obiettivi. Il termine, infatti, deriva da una radice latina che richiama il contributo alla realizzazione di un risultato o di un obiettivo.

Spesso i facilitatori impegnano tempo per rimuovere gli ostacoli e eliminare gli impedimenti che si frappongono tra noi e i nostri obiettivi.

Nel passo del Vangelo di Marco 2:1-12 in cui Gesù guarisce un paralitico Egli, lasciando Nazaret, è ritornato al quartiere generale, nella città di Capernaum. Durante questo periodo la Sua popolarità era grande.

In questa occasione la casa in cui si trovava era affollata e la porta era ostruita. In questa scena appaiono quattro uomini portando un paralitico, un uomo con barriere soggettive di carattere fisico, e oggettive. Si vede come i **suoi ostacoli** siano la sua invalidità fisica e anche la folla dinanzi a sé, tanta da non poter entrare nella casa dov'era Gesù.

Tuttavia, gli ostacoli non fermeranno lui e i quattro portatori.

Allo stesso modo **gli impedimenti personali** che incontriamo lungo il cammino **non ci devono fermare**, perché noi vogliamo arrivare sino a Gesù!

La Bibbia descrive uomini e donne con limiti personali, che hanno lottato perché **questi limiti non diventassero una scusa per gettare la spugna** e rinunciare a essere benedetti o guariti da Dio.

**Mosè** era *"lento di parola e di lingua"* (Esodo 4:10) ma....

**Due ciechi** alle porte di Gerico non si fecero fermare né dalla loro invalidità né dalla folla che cercava di dissuaderli *"Ma la folla li sgridava, perché tacesse; essi però gridavano più forte..."* (Matteo 20:31).

**Zaccheo** *"cercava di vedere chi era Gesù, ma non poteva a motivo della folla, perché era piccolo di statura. Allora, per vederlo, corse avanti e salì sopra un sicomoro"* (Luca 19:3-4).

**Una donna** con perdite di sangue da dodici anni e che molto aveva sofferto da molti medici e aveva speso tutto ciò che possedeva senza nessun giovamento, anzi era piuttosto peggiorata, *"avendo udito parlare di Gesù, venne dietro tra la folla e gli toccò la veste"* (Marco 5:27).

**Che cosa sei disposto a fare per arrivare sino a Gesù?** Non arrenderti, non gettare la spugna, vai avanti!



**I facilitatori fanno parte della nostra vita quotidiana.** Nel caso del paralitico i facilitatori sono quattro amici: sconosciuti a noi, ma ben conosciuti al malato si distinguono per l'aiuto che offrono sacrificando tempo, impegni e forse anche le famiglie mostrando di essere persone che mettono al primo posto gli altri, offrendo aiuto fisico e spirituale.

Hanno portato quel paralitico non con strumenti moderni e comodi, ma facendo un'apertura su un tetto e calando, certamente non senza qualche difficoltà, il lettuccio con il paralitico davanti a Gesù. Sono sicuramente **azioni che richiedono tempo, fatica e sacrificio.**

Forse anche tu hai vissuto l'esperienza in cui, nel momento di maggiore bisogno, un genitore, un amico, un parente, un fratello o sorella ti sono stati vicini.

Nella Bibbia ci viene presentato Epafra, uomo di aiuto agli altri per mezzo della preghiera: *“Egli lotta sempre per voi nelle sue preghiere perché stiate saldi, come uomini compiuti, completamente disposti a fare la volontà di Dio”* (Colossesi 4:12).

**Forse c'è qualcuno che in questo momento sta pregando per te!**

Quei quattro uomini erano forse sconosciuti agli altri, ma ben conosciuti da Dio.

Gesù vide la loro **fede dimostrata coi fatti**, aprendo il tetto della casa per calare il paralitico con il suo giaciglio davanti a Lui.

Dimmi, **che cosa sei disposto a fare per portare qualcun altro a Gesù?**

**C'è una grande schiera di testimoni che sta pregando per te** e che ti incoraggia a procedere andando avanti per terminare la gara che ti è stata proposta. Solo che **Dio chiama anche a te** a essere un incoraggiatore per altri!

Lo strumento che Dio usa per incoraggiarti, sostenerti e portarti avanti sino alla fine è la Sua Parola e la potenza che da essa scaturisce: *“Egli annunciava loro la Sua Parola”* (Marco 2:2) e *“e la potenza del Signore era con lui per compiere guarigioni”* (Luca 5:17).

Paolo Citarella

## Sostieni Risveglio Pentecostale



**Invia il tuo sostegno a Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* affinché possa proseguire le pubblicazioni grazie al tuo apporto. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



QRcode PayPal

## I CANTI DEL GUERRIERO

La storia di Davide come non l'hai mai letta



Per troppo tempo la nazione è stata debole e divisa. Per troppo tempo le antiche promesse sono rimaste inascoltate. Il popolo ha bisogno di un re che lo renda forte e lo conduca alla vittoria. Tutti lo sanno. Ma chi? Chi può governare questo popolo?

Un uomo sarà scelto: un ignaro pastorello che si ritroverà catapultato nel bel mezzo della lotta per la corona. Tra complotti e tradimenti, canti e battaglie, amore e amicizia, un'intera nazione attende di scoprire che tipo di guerriero salirà al trono.

Questo racconto guida i lettori nei libri di I e II Samuele, con una narrazione avvincente e rispettosa della Bibbia. Capitolo dopo capitolo, ogni episodio s'intreccia nel filo della salvezza che conduce al "Figlio di Davide", mentre lo stile scorrevole rende la lettura piacevole per ragazzi, famiglie e gruppi giovanili, riportando l'attenzione del lettore sempre alla Parola di Dio.

**ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23  
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: [ordini@adi-media.it](mailto:ordini@adi-media.it)



### Dedicazione nuovo locale di culto a Pisa

Siamo felici di condividere con voi la gioia avuta il 13 settembre di celebrare il culto di dedizione del nuovo locale a Pisa in via Gandhi 4. Abbiamo ricevuto la visita di tanti fratelli delle nostre zone, di una rappresentanza del Comitato di Zona e del Consiglio Generale. Nell'occasione ha predicato il presidente delle Assemblee di Dio in Italia, il fratello Gaetano Montante. Attraverso la parabola del figliol prodigo ci è stato ricordato quanto sia importante che dalla casa del Signore esca una musica che parla di gioia e di amore a questo mondo che perisce nel peccato. Le chiese sono oasi di ristoro per coloro che giungono dal mondo ripieno di male. Facciamo rispendere attraverso le nostre vite la luce e la gioia di Cristo! Il fratello ci ha ricordato il valore prezioso della comunione fraterna e del lavoro che ciascuno deve fare per mantenere l'unità del corpo di Cristo. Con noi anche l'assessore alla Scuola del Comune che ha elogiato il lavoro che la chiesa svolge all'interno della comunità, insegnando i sani principi della Bibbia. Continuiamo a pregare che il Signore raggiunga anime nella nostra città che si ravvedano e si convertano all'Evangelo della Grazia. *Sandro Lazzurri*



### Battesimi a Frattaminore (NA)

Il 14 Settembre nella comunità di Frattaminore (NA) abbiamo avuto la gioia di vedere tre sorelle scendere nelle acque battesimali, testimoniando della loro fede in Gesù e scegliendo di servirLo. Tanti sono stati gli ospiti presenti che hanno potuto ascoltare il messaggio della Parola di Dio, predicata dal pastore Luigi Di Pasquale, tratta da 1 Timoteo 6:11-13 che ha esortato a combattere il buon combattimento della fede e a proseguire fino alla fede. Ancora, il giorno 21 Settembre abbiamo celebrato il culto con la Cena del Signore. Lo strumento che Dio ha usato è stato il pastore Antonio Vitale che ha predicato dal testo biblico di Filippesi 3:1-14. In tutto questo non possiamo fare a meno di ringraziare Dio per la Sua bontà e la Sua fedeltà. *Ferdinando Migliaccio*



## Battesimi a Udine

Siamo grati a Dio per la giornata del 16 novembre 2025 durante la quale si è svolto un culto battesimale presso la comunità evangelica ADI di Udine. In questa occasione, sei credenti sono scesi nelle acque battesimali, rendendo pubblica testimonianza della loro fede in Cristo. È stato un culto riccamente benedetto dal Signore; hanno partecipato anche numerose persone nuove, che sono state toccate dalla presenza di Dio durante la funzione. La giornata si è conclusa con un momento di agape fraterna, rafforzando la comunione tra i fratelli e i non credenti, Siamo certi che il Signore continuerà a chiamare altre anime, affinché siano strappate dal potere delle tenebre e condotte alla Sua meravigliosa luce. Continuiamo dunque ad adoperarci con impegno per il progresso del Regno di Dio.

Tommaso Mancuso



## Battesimi a Casabona (KR)

Pace del Signore a voi tutti fratelli e sorelle cari. Desidero con grande gioia condividere con la chiesa nazionale quello che il Signore ci ha concesso di realizzare nella nostra comunità di Casabona (KR). Per la Sua infinità bontà, Egli ci ha reso grazia di vedere scendere, domenica 21 dicembre 2025, nelle acque battesimali due giovani ragazzi un fratello e una sorella. Sicuramente l'ultimo decennio per la comunità di Casabona, a causa di svariati motivi (partenze per motivi di lavoro, cambio generazionale), è stato un periodo molto difficile e di continui cambiamenti. Anni duri e a volta scoraggianti per la chiesa stessa, ma la fratellanza si è unita nelle fede edificandosi nella preghiera che il profeta Abacuc, nella guida dello Spirito Santo, elevò al Signore con queste meravigliose parole: "Signore nel corso degli anni da vita all'opera tua" (Abacuc 3:2). Oggi con il dono di questi due giovani che hanno fatto patto con Cristo possiamo riscoprire la grandezza dell'amore, della fedeltà e della cura che il nostro Signore ha per l'opera Sua. Per la giornata stessa abbiamo avuto la gradita visita del fratello pastore, nonché segretario del Comitato Zona Calabria, Bruno Carchedi, il quale è stato lo strumento usato dallo Spirito Santo per parlare a tutti i presenti (molti erano per le prime volte tra di noi) per mezzo della potente e vivente Parola di Dio.

Giuseppe Giardino



### PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 LAZIO 15 Sabato 13:45, Tv Luna CAMPANIA-LAZIO 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 ABRUZZO-MOLISE 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv SICILIA 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea TOSCANA 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI CROTONE e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



### RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): ABRUZZO-MOLISE Valle di Roveto (AQ) 87.500, BASILICATA Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, CALABRIA Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, CAMPANIA Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalboro (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, EMILIA-ROMAGNA Rimini 95.00, LAZIO Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, LOMBARDIA Valcesio (VA) 100.200, PUGLIA Bari 91.500, Ginoza (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, SARDEGNA Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, SICILIA Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Mito (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

## LA GRAZIA CHE INSEGNA

### Commento della Lettera a Tito



Poiché la grazia di Dio, salvifica per tutti gli uomini, è apparsa e ci insegna a rinunciare all'empietà e alle mondane concupiscenze, per vivere in questo mondo temperatamente, giustamente e piamente. (Tito 2:11, 12).

Questo breve commentario evidenzia l'importanza di una fede che si traduce in una vita trasformata, vissuta "secondo pietà". In queste pagine, dottrina e condotta si intrecciano: la grazia di Dio non solo salva, ma educa a una vita santa, utile e fruttuosa.

Allo stesso tempo, il contesto storico e spirituale della lettera sono messi in evidenza, mostrando come l'insegnamento rivolto a Tito parli ancora oggi alla chiesa e a ogni credente, chiamato a difendere la sana dottrina con una vita coerente e ricca di buone opere.

**ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23  
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 - 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: [ordini@adi-media.it](mailto:ordini@adi-media.it)



## Battesimi e Cena del Signore a Casalnuovo (NA)

Siamo grati al Signore per la gioia che abbiamo avuto di celebrare un culto battesimale domenica 14 dicembre 2025 presso la chiesa di Casalnuovo di Napoli, durante il quale sei credenti sono scesi nelle acque battesimali, testimoniando pubblicamente della salvezza ricevuta in Cristo Gesù ed entrando così ufficialmente a far parte della nostra famiglia spirituale. Per l'occasione è stato con noi il pastore Luigi Piacentini, del quale il Signore si è usato per annunciare la Sua Parola. Il messaggio meditato è stato incentrato sull'esperienza dei discepoli nella tempesta, così come narrata nel Vangelo di Marco. Il Signore ci ha ricordato che Egli è e sarà sempre con noi, e che non ci lascerà neppure quando le tempeste della vita infurieranno intorno a noi. I presenti sono stati incoraggiati e il Signore ha toccato in modo particolare il cuore di quanti partecipavano per la prima volta. Il Signore ci ha inoltre concesso la grazia di celebrare, domenica 21 dicembre 2025, la Cena del Signore. In questa occasione, il pastore ospite è stato il fratello Guerino Perugini, che Dio ha usato per l'edificazione di tutti i presenti. Il brano meditato ha ricordato in modo speciale il significato della Cena del Signore quale espressione della comunione che deve esserci in una chiesa locale, parte della Chiesa universale, la sposa che attende il ritorno del suo Sposo, Gesù Cristo. Attraverso i simboli del pane e del vino abbiamo commemorato la morte del Signore e annunciato la Sua venuta. Siamo certi che Dio ci darà ancora grazia di vedere altre anime strappate all'inferno, e a Lui desideriamo rendere ogni lode e ogni gloria.

*Stefano D'Alessandro e Giorgio Sorrentino*



## Battesimi a Ladispoli

È con immensa gioia che comunichiamo a tutti i lettori del nostro periodico che domenica 25 Gennaio 2026 a Ladispoli (RM) abbiamo avuto un servizio battesimale. Un giovane, figlio di credenti, nato e cresciuto in chiesa, ha testimoniato della salvezza in Cristo Gesù. Quest'anno infatti durante il turno di campeggio a Tossicia il Signore lo ha salvato e battezzato di Spirito Santo.

Per l'occasione è stato con noi il fratello Luca G. Alboreto, pastore a Roma Gianicolense e responsabile del turno di campeggio in cui il giovane ha dato il suo cuore al Signore.

Alla presenza dei genitori, di amici, conoscenti e parenti, nonché di tutta la chiesa di Ladispoli e del pastore onorario Francesco Cangianiello, questi ha testimoniato dell'opera meravigliosa che Dio ha fatto nel suo cuore. Preghiamo affinché i tanti giovani che nella comunità di Ladispoli sono sulla via della salvezza possano essere incoraggiati da questa esperienza e arrendersi nelle mani di Gesù, Signore e Salvatore della nostra vita. Il Signore ci benedica e a Lui vadano la Lode, la Gloria e l'Onore.

*Francesco Alboreto*

## Battesimo a San Giovanni La Punta

Domenica 4 gennaio 2026 nella chiesa ADI di San Giovanni La Punta in provincia di Catania è stato un giorno di festa.

Non avremmo potuto iniziare l'anno in modo migliore se non nel vedere una preziosa anima accettare Cristo come personale Salvatore e dare pubblica testimonianza attraverso il battesimo nelle acque davanti a tanti testimoni.

Ancora una volta abbiamo avuto la gioia di avere insieme a noi il pastore Paolo Lombardo, decano dell'opera e padre fondatore della nostra chiesa, strumento prezioso nelle mani di Dio accompagnato dalla sua cara moglie.

Il pastore Lombardo ha preso spunto dal testo di Atti 8:26-40 e, parlando del ministro etiope, ha sottolineato il fatto che i titoli non ci danno nessun privilegio verso la Grazia di Dio, ma conoscere Cristo porta l'uomo a cambiare non considerando più prioritarie cultura o posizione sociale quanto, invece, scendere umilmente nelle acque battesimali in un'ubbidienza al Signore per iniziare un nuovo cammino con Gesù. Soli Deo Gloria!

Rosario Marletta



LEGGI E DIFFONDI

# Cristiani Oggi

pubblicazione  
digitale a cura  
delle Chiese  
Cristiane Evangeliche  
Assemblee di Dio in Italia

## SEGUI CRISTIANIOGGI

- **scritti** di edificazione
- **testimonianze** dalle diverse zone d'Italia e oltre
- disponibilità della **raccolta degli articoli pubblicati nel mese** su **cristianioggi.org**

## VISITA E PROMUOVI CRISTIANIOGGI

- **opportunità di edificazione** personale e informazione per credenti e giovani della comunità
- **strumento di evangelizzazione** per anime che non conoscono il Signore e che possono, anche per mezzo di questo semplice strumento, ricevere la testimonianza di "Tutto l'Evangelo"
- **arricchimento settimanale** con contributi da fratelli pastori, da sorelle e da giovani credenti che fanno pervenire in redazione i loro scritti a mezzo del loro pastore
- **redazione** Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova e mail: [cristiani.oggi@assembleedidio.org](mailto:cristiani.oggi@assembleedidio.org)  
SMS e WhatsApp 348.7265198



[www.cristianioggi.org](http://www.cristianioggi.org)

XXXI Convegno Pastorale ADI 2026

29 aprile - 2 maggio 2026

Hotel Ariston - Capaccio Scalo/Paestum (SA)

# un fuoco ardente

(Geremia 20:9)



pastore **John L. Easter**, Direttore esecutivo delle Missioni Mondiali delle Assemblee di Dio degli Stati Uniti d'America



pastore **Larry Henderson**, Direttore per l'Europa delle Missioni Mondiali delle Assemblee di Dio degli Stati Uniti d'America

Il XXXI Convegno Pastorale ADI 2026 si terrà, a Dio piacendo dal 29 aprile al 2 maggio presso la sala Convegni dell'Hotel Ariston 2026 in Via Laura 13 a Capaccio Scalo/Paestum (SA).  
Il Convegno Pastorale è riservato agli iscritti al Ruolo Generale dei Ministeri ADI e alle loro consorti, compresi i pastori delle Missioni Evangeliche associate alle ADI e ai pastori delle Chiese Cristiane Italiane nel Nord Europa (CCINE)

con le loro consorti.  
Il tema dell'incontro è: **"Un fuoco ardente"** (Geremia 20:9).  
Quali graditi ospiti avremo, Dio volendo, il pastore **John L. Easter**, Direttore esecutivo delle Missioni Mondiali delle Assemblee di Dio degli Stati Uniti d'America, e il pastore **Larry Henderson**, Direttore per l'Europa delle Missioni Mondiali delle Assemblee di Dio degli Stati Uniti d'America che saranno

predicatori ai culti serali e a quello conclusivo.  
Le iscrizioni dovranno essere effettuate **entro il 15 marzo** tramite il portale delle Assemblee di Dio in Italia all'indirizzo **https://portale.chieseadi.org** entrando con le proprie credenziali e cliccando sulla voce **XXXI Convegno Pastorale ADI 2026**  
Per eventuali chiarimenti si potrà scrivere a [portaleadi@assembleedidio.org](mailto:portaleadi@assembleedidio.org).

**RISVEGLIO PENTECOSTALE** Organo Ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova  
e mail: [risveglio.pentecostale@assembleedidio.org](mailto:risveglio.pentecostale@assembleedidio.org)  
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

**Versamenti in Posta** su c/c postale n.12710323 intestato a: Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

**Versamenti tramite canale bancario**  
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323  
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX intestato a:  
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza  
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa  
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

**STAMPE PERIODICHE**

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrasegnando con una X il quadratino corrispondente:

**Destinatario**

- SCONOSCIUTO
- PARTITO
- TRASFERITO
- IRREPERIBILE
- DECEDUTO

**Indirizzo**

- INSUFFICIENTE
- INESATTO

**Oggetto**

- RIFIUTATO
- NON RICHIESTO
- NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione